



STUFA A LEGNA
THOR



Manuale in lingua originale

MCZ



8901306600

INDICE

INDICE	II
INTRODUZIONE.....	1
1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA	2
2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	6
3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE	19
4-INSTALLAZIONE	21
5-SMONTAGGIO PANNELLI	23
6-FUNZIONAMENTO	27
7-MANUTENZIONE E PULIZIA.....	31

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellets, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN 12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale. Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE





Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa. L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.
- *"Il testo in corsivo"* si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA



AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore. Tassativamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi.
- Non introdurre in camera di combustione combustibile diverso da legna da ardere.
- Per il corretto uso del prodotto e delle eventuali apparecchiature elettriche ad esso collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- *Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.*
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica** o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Se previsto il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Non lavare il prodotto con acqua.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- Non spegnere il fuoco con getti d'acqua.
- In caso di incendio del camino non aprire mai la porta di carico combustibile. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graverà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta.

- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo generato dal primo surriscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo al camino).
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente con ceppi di legna da ardere e deve essere installato all'interno dei locali.

CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati, per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto;

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.

Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con relative le finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc.).

Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.**

Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione
- tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio)
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte
- surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istruzioni in dotazione
- ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto
- in presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio
- danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- opere murarie
- particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.

Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

PARTI DI RICAMBIO

In caso di malfunzionamento del prodotto rivolgersi al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.



La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/96/CE E SUCCESSIVA MODIFICA 2003/108 CE.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire separatamente il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

IL COMBUSTIBILE

Di seguito alcune indicazioni utili per un corretto utilizzo del prodotto

- Bruciare esclusivamente legna naturale, non trattata e avente un'umidità massima del 20%, che corrisponde alla legna tagliata con 2 anni di essiccazione corretta (FIG.A).
- Ogni tipo di legna è adatto, sia quella dura che quella tenera: faggio, acero, quercia, betulla, acacia, abete, pino, larice ecc.
- Usare sempre legna nella pezzatura giusta e non integra, perché il tronco intero ostacola l'apporto di aria al suo interno.
- Bruciare la legna sempre in orizzontale e non in piedi
- Per ogni carico, usare sempre la quantità di legna indicata dal produttore e non ricaricare un pezzo dopo l'altro, perché la fiamma non raggiungerebbe mai la temperatura sufficiente per una buona combustione.
- Non inserire una quantità superiore a quella indicata per evitare fiamme eccessive con temperature fumi e di pareti troppo alte.
- Lo spessore e la lunghezza della legna devono sempre essere conformi alle indicazioni del produttore: la pezzatura sarà di ca. 7-10 cm e la lunghezza (25 o 30cm) dipende dalle dimensioni del piano fuoco in camera di combustione. (FIG.B)

Di seguito alcune utili indicazioni sul corretto stoccaggio della legna:

- la legna stoccata deve essere già pezzata per l'utilizzo.
- l'essiccazione ottimale richiede un minimo di 2 anni (tempi maggiori non porterebbero ad una maggiore essiccazione).

Lo stoccaggio deve essere:

- ben ventilato ed arieggiato (FIG.C)
- coperto a protezione dalla pioggia e protetto dall'irraggiamento solare, perché la legna perderebbe di qualità
- non appoggiata direttamente sul pavimento ma con una distanza di ca. 20-30 cm per evitare di marcire.
- Con una distanza dalle pareti di ca. 5-10 cm.
- Possibilmente all'aperto, altrimenti in locali o cantine ben arieggiate evitando la formazione di muffe (lasciare sempre aperta la finestra!).
- Lo stoccaggio della legna deve sempre avvenire con sufficiente distanza di sicurezza dall'apparecchio di combustione – osservare sempre le disposizioni antincendio e di sicurezza.

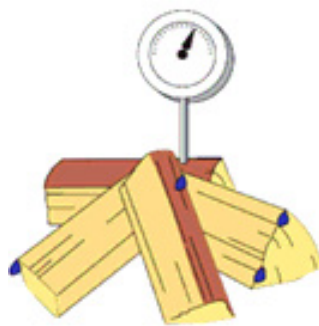


FIG.A - UMIDITA' MAX 20%



FIG.B - PEZZATURA MAX 7-10 CM



FIG.C - STOCCAGGIO LEGNA

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE

PREMESSA

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato
- altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto
- a prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente
- l'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanze da materiali infiammabili..).

Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. **Si vieta l'installazione del prodotto, nei locali con pericolo di incendio. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è permessa solo per apparecchi stagni o chiusi provvisti di adeguata canalizzazione dell'aria comburente direttamente all'esterno. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.**

Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

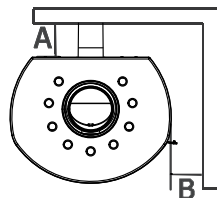
DISTANZE MINIME

Si consiglia di installare il prodotto staccato da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Rispettare le distanze da oggetti in fiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc..) come specificato. La distanza frontale da materiali infiammabili deve essere di almeno 1 metro. In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare adeguatamente la distanza dal prodotto.



In presenza di pavimento in legno si consiglia di montare il piano salva-pavimento, e comunque seguire le norme vigenti nel paese.

THOR	Pareti non infiammabili	Pareti infiammabili
	A = 15 cm B = 20 cm	A = 20 cm B = 25 cm



Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale incombustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento con adeguata capacità di carico.

Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

CANNA FUMARIA

PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in riferimento a quanto prescritto dalle normative Europee (EN13384 - EN1443 - EN1856-EN1457).

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore qualificato deve essere in possesso. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.

La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.

CANNA FUMARIA

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi a tiraggio naturale, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Una canna fumaria che serve un apparecchio a legna deve essere almeno di categoria T400 (o superiore se l'apparecchio lo richiede) e resistente a fuoco di fuliggine. L'evacuazione fumi deve avvenire su canna fumaria singola con tubi in acciaio isolati (A) o su canna fumaria esistente e conforme all'utilizzo previsto (B).

Un semplice cavedio in cemento deve essere opportunamente intubato. In entrambe le soluzioni prevedere un tappo di ispezione (AT) e/o portina di ispezione (AP) - FIG.1.

È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfiato ...) nella stessa canna fumaria.

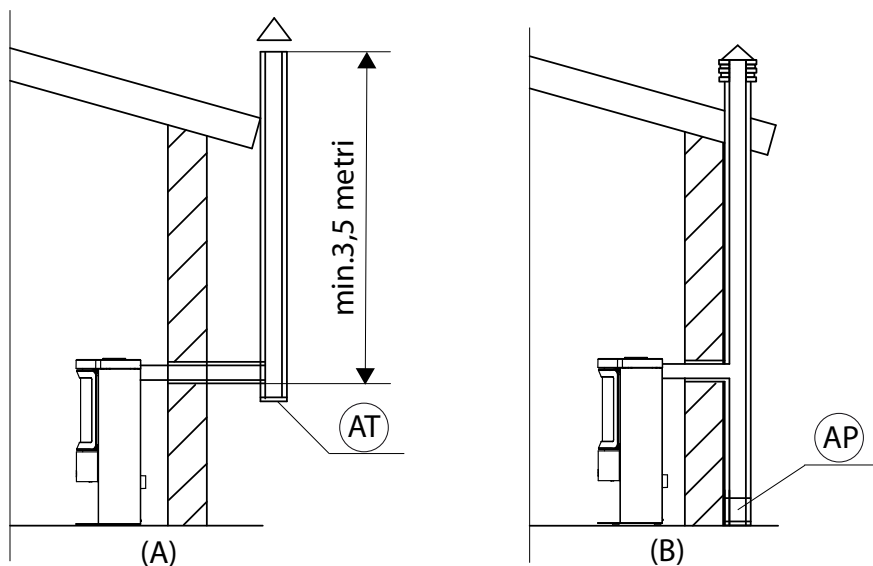


FIGURA 1 - CANNA FUMARIA

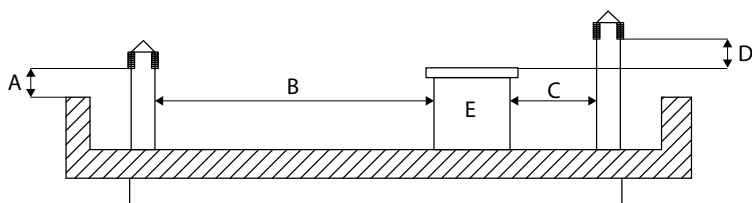
2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un tecnico abilitato.

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consigliano camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti: verificare la distanza indicata dal produttore del camino secondo la EN1443. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere sotto all'imbocco una camera di raccolta di fuliggine e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.

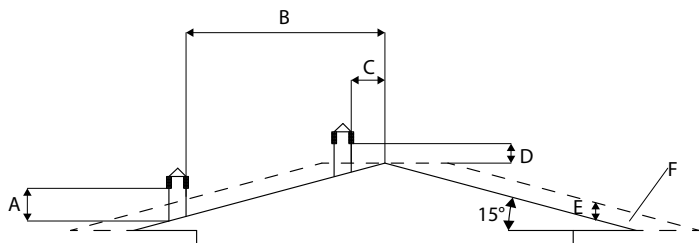
TETTO PIANO



- A = 0,50 metri
- B = DISTANZA > 2 metri
- C = DISTANZA < 2 metri
- D = 0,50 metri
- E = VOLUME TECNICO

FIGURA 2

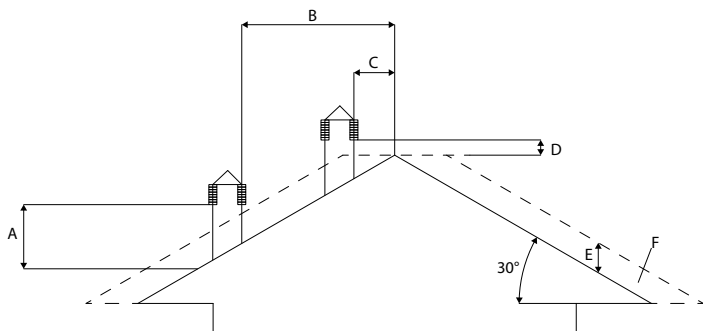
TETTO A 15°



- A = MIN. 1,00 metri
- B = DISTANZA > 1,85 metri
- C = DISTANZA < 1,85 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 0,50 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 3

TETTO A 30°

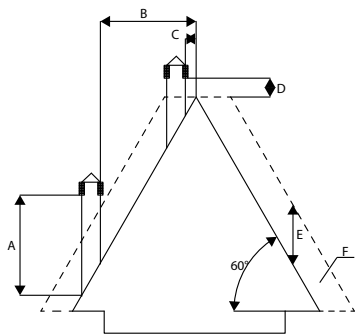


- A = MIN. 1,30 metri
- B = DISTANZA > 1,50 metri
- C = DISTANZA < 1,50 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 0,80 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 4

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

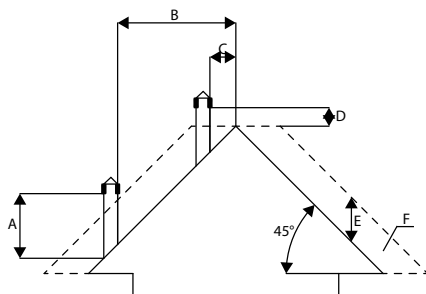
TETTO A 60°



- A = MIN. 2,60 metri
 B = DISTANZA > 1,20 metri
 C = DISTANZA < 1,20 metri
 D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
 E = 2,10 metri
 F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 5

TETTO A 45°



- A = MIN. 2,00 metri
 B = DISTANZA > 1,30 metri
 C = DISTANZA < 1,30 metri
 D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
 E = 1,50 metri
 F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 6

DIMENSIONAMENTO

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori indicati nelle caratteristiche tecniche. La minima altezza del camino è di 3,5 metri.

La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere $\leq 1,5$) con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm. La dimensione della sezione deve essere minimo pari a quella dell'uscita dell'apparecchio (diametri inferiori devono essere confermati da un adeguato calcolo dimensionale del sistema).

Le sezioni/lunghezze dei camini riportate nella tabella di dati tecnici sono indicazioni per una corretta installazione. Eventuali configurazioni alternative dovranno essere correttamente dimensionate secondo il metodo generale di calcolo della UNI EN13384-1 o altri metodi di comprovata efficienza.

Di seguito alcuni esempi di canne fumarie presenti sul mercato:

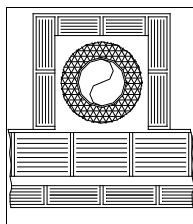
Camino in acciaio AISI 316 con doppia camera isolata con fibra ceramica o equivalente resistente a 400°C.

Camino in refrattario con doppia camera isolata e camicia esterna in conglomerato cementizio alleggerito con materiale alveolare tipo argilla.

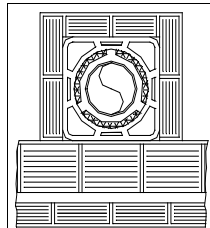
Camino tradizionale in argilla sezione quadrata con inserti vuoti isolanti.

Evitare camini con sezione rettangolare interna in cui il rapporto tra il lato maggiore ed il lato minore sia maggiore di 1,5 (tipo ad es. 20x40 o 15x30).

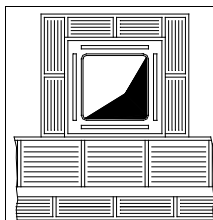
OTTIMA



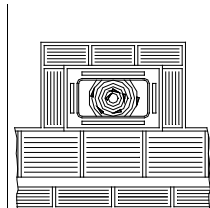
BUONA



MEDIOCRE



SCARSA



2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

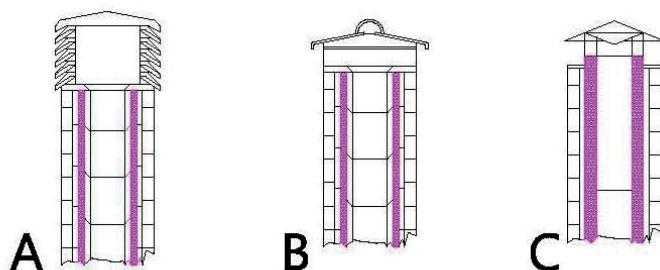
MANUTENZIONE

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento del prodotto e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno, al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza.

La non pulizia pregiudica la sicurezza.

COMIGNOLO

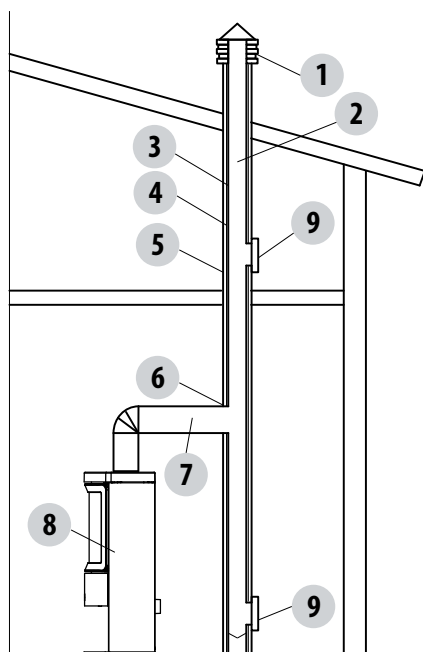
Il comignolo è un elemento determinante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante: si consiglia un comignolo di tipo anti-vento (A) vedi Figura 7.



L'area delle aperture per l'evacuazione fumi deve essere almeno il doppio della sezione della canna fumaria/sistema intubato e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da eventuali ostacoli che si trovano in prossimità (vedi Figura 2-3-4-5-6).

FIGURA 7

COMPONENTI CAMINO



LEGENDA:

- (1) COMIGNOLO
- (2) VIA DI EFLUSSO
- (3) CONDOTTO FUMARIO
- (4) ISOLAMENTO TERMICO
- (5) PARETE ESTERNA
- (6) RACCORDO DEL CAMINO
- (7) CANALE DA FUMO
- (8) GENERATORE CALORE
- (9) PORTINA ISPEZIONE

FIGURA 8

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

PRESA D'ARIA ESTERNA

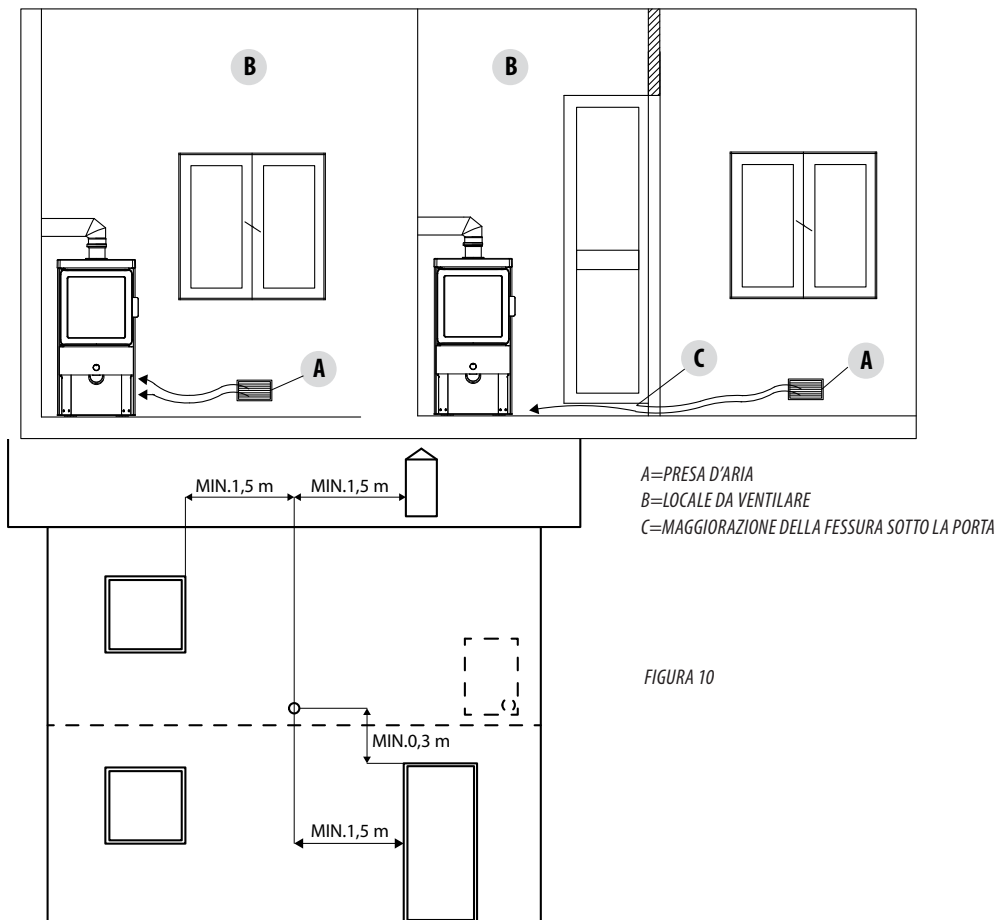
È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire per via diretta, tramite apertura su una parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi Figura 9 a); oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui e comunicanti in modo permanente con quello di installazione (vedi Figura 9 b). Come locali attigui sono da escludere quelli adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage e in generale locali a pericolo di incendio. In fase di installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie per riuscire a prelevare l'aria dall'esterno. Tenere in conto la presenza di porte e finestre che potrebbero interferire con il corretto afflusso dell'aria al prodotto (vedi schema sotto).

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minimo di 100 cm² (per stufe - 150 cm² per i caminetti/inserti): la suddetta superficie va aumentata di conseguenza se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che possono mettere in depressione l'ambiente. È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4 Pa. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria, che deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento e protetta sempre con una griglia di protezione esterna antivoltatili e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto.

E' possibile collegare l'aria necessaria alla combustione direttamente alla presa d'aria esterna, con tubo non comprimibile (es. spiralato). Nel caso di canalizzazioni, fino a 3 m aumentare la sezione di circa 5% mentre per misure superiori aumentare del 15%.

FIGURA 9 A - DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

FIGURA 9 B - PER VIA INDIRETTA DAL LOCALE ADIACENTE



2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Per le stufe installate in monocalci, camere da letto e bagni (ove ammesso) il collegamento dell'aria comburente all'esterno è obbligatorio. In particolare per i prodotti stagni è necessario che tale collegamento sia realizzato a tenuta per non compromettere la caratteristica di tenuta complessiva del sistema.

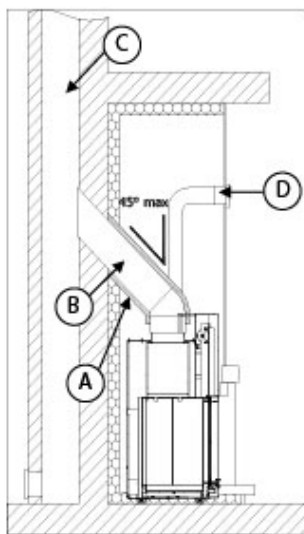
DISTANZA (metri)	La presa d'aria deve essere distante da:	
1,5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
1,5 m	ORIZZONTALMENTE	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
0,3 m	SOPRA	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
1,5 m	LONTANO	da uscita fumi

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

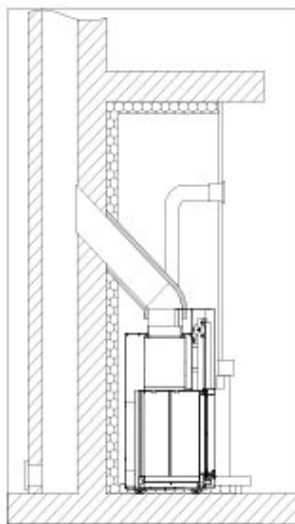
Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere realizzato con un canale da fumo conforme alla EN 1856-2. Per raccordare i caminetti al camino o ad un attacco a soffitto non coassiale all'uscita fumi dell'apparecchio i cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non maggiori di 45° rispetto alla verticale. Lo stesso accorgimento deve essere utilizzato per raccordare il caminetto al camino (vedi figura sotto)

Per le stufe si possono effettuare collegamenti al camino lunghi al massimo 2 m in proiezione orizzontale, con una pendenza minima del 3% e con un numero massimo di 3 curve a 90° (ispezionabili - il raccordo a T di uscita apparecchio non deve essere conteggiato).

Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello dell'uscita dell'apparecchio. Un'eventuale aumento/riduzione di sezione è ammesso solo all'allaccio al camino (in particolare la riduzione deve essere confermata da un adeguato calcolo dimensionale del sistema).



ESEMPIO DI RACCORDO TERMOCAMINO
A. COIBENTAZIONE IN FIBROCERAMICA
B. RACCORDO FUMI
C. CANNA FUMARIA
D. GRIGLIA DI CAPPÀ



RAPPRESENTAZIONE TIPICA DI CANNA FUMARIA
CORRETTAMENTE ESEGUITA CON AL PIEDE DEL TRATTO
ASCENDENTE ESTERNO LA COLLOCAZIONE DI UNA CAMERA
CON SPORTELLO A TENUTA PER LA RACCOLTA E LO SCARICO
DEI MATERIALI SOLIDI PRODOTTI DALLA COMBUSTIONE.

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

TIPO DI IMPIANTO	CANALE DA FUMO
Lunghezza minima verticale	1,5 metri
Lunghezza massima (con 1 curva 90° ispezionabile)	4,5 metri
Lunghezza massima (con 3 curve 90° ispezionabili)	2,5 metri
Numero massimo di curve 90° ispezionabili	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	2 metri

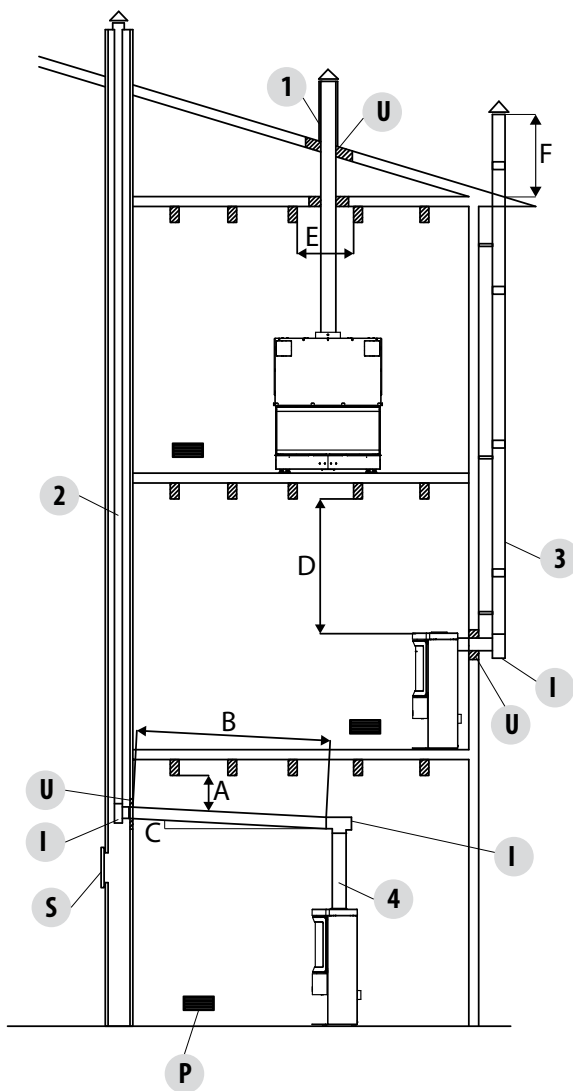
Usare canali da fumo che consentano di resistere alle temperature di esercizio dell'apparecchio (min. T400). **È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio. Per i cambi di direzione è suggerito utilizzare sempre un raccordo a T** con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la relativa guarnizione integra.

È vietato collegare nello stesso canale da fumo più apparecchi, oppure lo scarico proveniente da cappe sovrastanti. E' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione sia verso spazi chiusi che a cielo aperto.

Il canale da fumo deve essere installato rispettando le distanze di sicurezza da materiali infiammabili come specificato nei suoi dati di targa (es. G400= 400 mm).

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA



1. Installazione canna fumaria $\varnothing 200\text{mm}$ con foratura per il passaggio del tubo maggiorata di: minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.; oppure minimo 400mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.

In entrambi i casi, inserire fra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante.

Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.

Le precedenti regole valgono anche per foci eseguiti su parete.

2. Canna fumaria vecchia, intubata minimo $\varnothing 150\text{mm}$ con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

3. Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo $\varnothing 150\text{mm}$: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento. Vedi fig.7 tipo A.

4. Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.

NOTA: nel caso di termocamini mantenere le indicazioni delle distanze di sicurezza con le indicazioni di isolamento incluso.

FIGURA 11

U = ISOLANTE

I = TAPPO DI ISPEZIONE

S = PORTINA DI ISPEZIONE

P = PRESA D'ARIA

A = MINIMO 40mm

B = MASSIMO 2m

C = MINIMO 3°

D = MINIMO 400mm

E = DIAMETRO FORO

F = VEDI FIG.2-3-4-5-6

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DEL PRODOTTO AL CAMINO

Il tubo di uscita fumi è predisposto dalla ditta per l'uscita fumi verso l'alto del prodotto (fig.1/3).

Esiste la possibilità di portare l'uscita fumi sul retro del prodotto (fig.2/4) svitando le due viti sul collare del raccordo fumi e ruotandolo di 180°.

Per realizzare l'uscita fumi posteriore è necessario staccare il semitrancio "S" che si trova sul pannello posteriore del prodotto (fig.4)

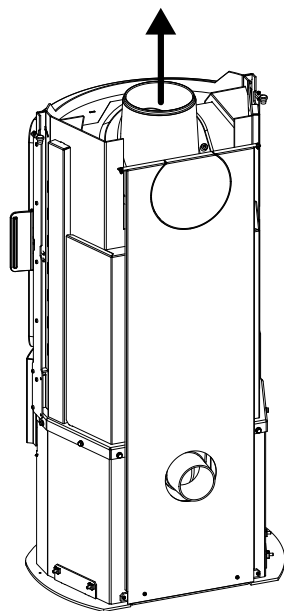


FIG.1

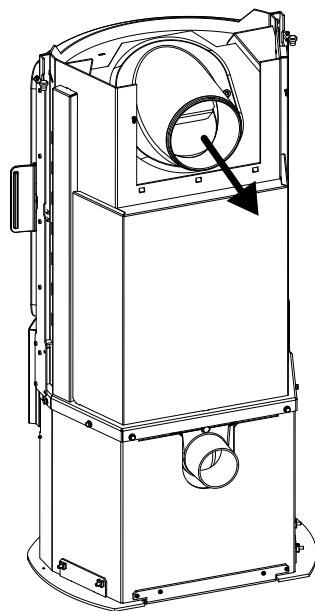


FIG.2

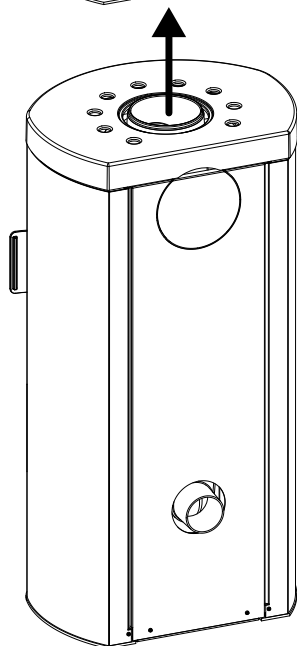


FIG.3

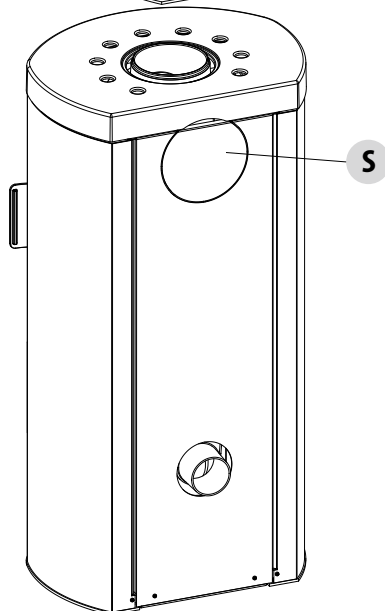


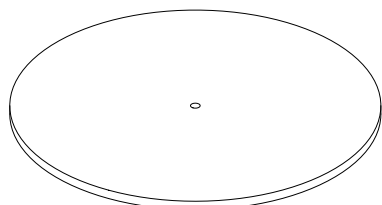
FIG.4

2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

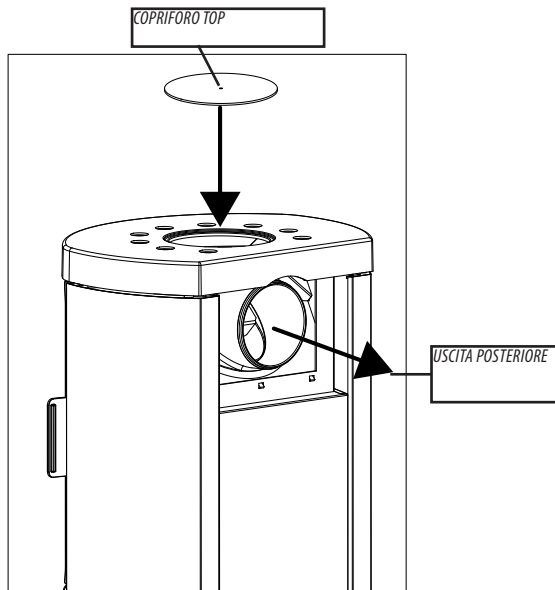
COPRIFORO TOP

Vista la possibilità di portare l'uscita fumi posteriore, all'interno dell'imballo della stufa, è dato in dotazione un tappo da utilizzare per chiudere il foro superiore del top.

Il copriforo deve essere inserito in corrispondenza del foro di passaggio del canale fumo verticale.



COPRIFORO TOP



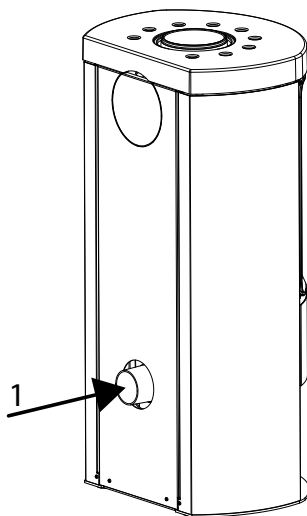
2-ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO AL TUBO INGRESSO ARIA COMBURENTE

L'entrata aria comburente non deve essere necessariamente collegata all'esterno, solo se si desidera utilizzare la tecnologia Oyster è necessario collegare l'ingresso d'aria comburente con l'esterno dell'abitazione.



E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che ne garantiscono l'ermeticità.



VISTA POSTERIORE DEL PRODOTTO THOR
1) INGRESSO ARIA COMBURENTE

I prodotti costruiti con tecnologia Oyster, grazie ad una struttura perfettamente stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prendendo tutta l'aria dall'ambiente esterno e possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case ben isolate e all'interno delle case passive.

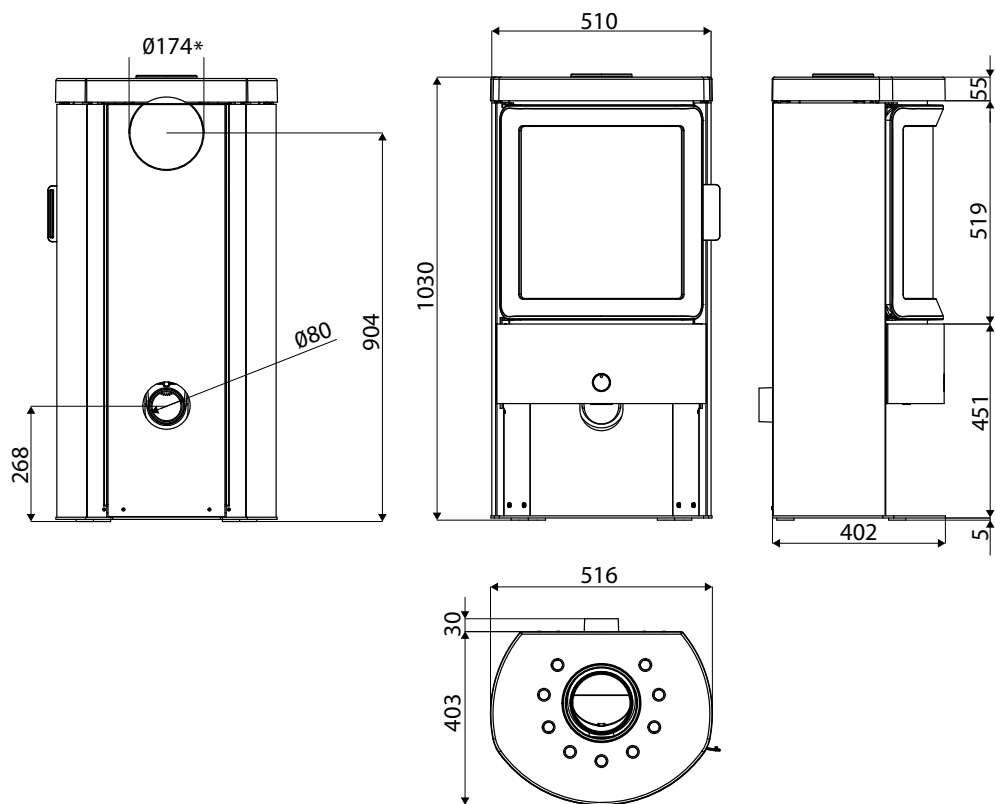
Affinchè siano soddisfatti questi requisiti il tubo di collegamento, di diametro 80 mm, per l'ingresso di aria comburente **deve essere** collegato all'esterno dell'edificio.



E' necessario collegare il prodotto alla presa d'aria esterna con tubi e raccordi che garantiscono l'ermeticità per rispettare i requisiti di prodotto stagno (tecnologia Oyster).

3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

STUFA THOR



*diametro uscita fumi

3-DIMENSIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	THOR
Tipo di combustibile	Legna
Consumo orario	2,0 kg/h* – 0,9 kg/h*
Tempo di ricarica/carico	45 min/1,5 kg*
Potenza utile nominale	7,2 kW (6192 kcal/h)
Potenza utile minima	3,5 kW (3010 kcal/h)
Rendimento	83,1%
Emissione CO nei fumi (13% O ₂)	0,09%
Particolato/OGC/Nox (13%O ₂)	33,3 mg/Nm ³ - 69 mg/Nm ³ - 115 mg/Nm ³
Portata massica dei fumi	6,9 g/s
Temperatura fumi	230 °C
Tiraggio consigliato	0,12 mbar / 12 Pa
Volume riscaldabile m ³	155/40 – 177/35 – 206/30 **
Uscita fumi	Ø 15 cm
Dimensioni focolare	H=430 mm P=240 mm L=350 mm
Peso netto	110 kg
Presenza aria esterna comburente	100 cm ²
Distanza da materiale combustibile (retro)	200 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)	250 mm
Camino	
Fino a 5 m	20x30 cm Ø22
Fra 5 m e 7 m	20x20 cm Ø20
Oltre 7 m	18x18 cm Ø18
Note	
* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato.	
** Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m3 (rispettivamente 40-35-30 kcal/h per m3)	
La stufa è un apparecchio a combustione intermittente.	

Testata secondo EN 13240 in accordo con la direttiva 89/106/CE (Construction Products).

4-INSTALLAZIONE



IMPORTANTE!

Il prodotto deve essere posato e collegato al camino da un tecnico specializzato o da personale competente in modo che ogni regolamento locale o nazionale sia soddisfatto e comunque in accordo con la norma UNI 10683.

Quando viene sballato il prodotto e le relativa cornice, verificare il perfetto funzionamento di ogni sua parte od eventuali danni dovuti al trasporto. Se il prodotto viene installato in un luogo di difficile accesso è possibile alleggerire il peso togliendo gli elementi interni che compongono il focolare. Si raccomanda di riposizionare correttamente ogni elemento.

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

Il prodotto viene consegnato con un unico imballo contenente la stufa finita.

Togliere le due reggette che bloccano l'imballo/stufa al bancale, togliere i cartoni e il polistirolo (Fig.1).

A questo punto la stufa è pronta per essere posizionata nel luogo scelto.

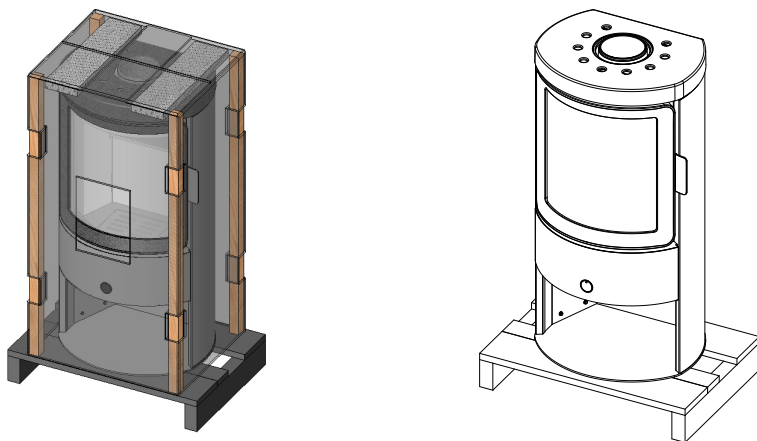


FIG. 1 - IMBALLO THOR

4-INSTALLAZIONE

Il prodotto deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare il prodotto nei pressi dell'area dove verrà installato.

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento. Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

PIEDINI

I piedini sono fissi al basamento della struttura e non permettono regolazioni. In dotazione, alla stufa, vengono forniti n.4 feltrini da incollare sotto i piedini "P" (fig.2).

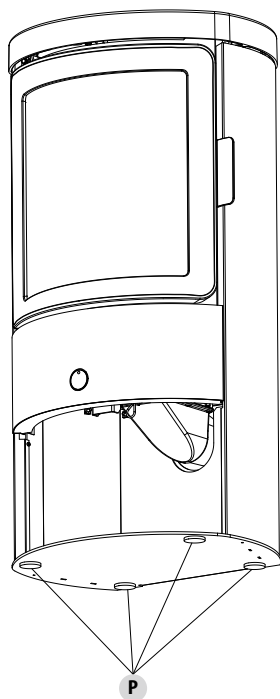


FIG. 2 - PIEDINO THOR

5-SMONTAGGIO PANNELLI

PREMESSA

La stufa viene consegnata all'utente completamente assemblata. Le istruzioni seguenti, per lo smontaggio/rimontaggio dei pannelli, sono fornite solo in caso di manutenzione e/o sostituzione di qualche componente da parte di un tecnico qualificato.

SMONTAGGIO PANNELLO FRONTALE

Inclinare leggermente la stufa, togliere le viti "u", due a destra e due a sinistra della struttura, e sfilare il pannello frontale verso davanti (fig.3).

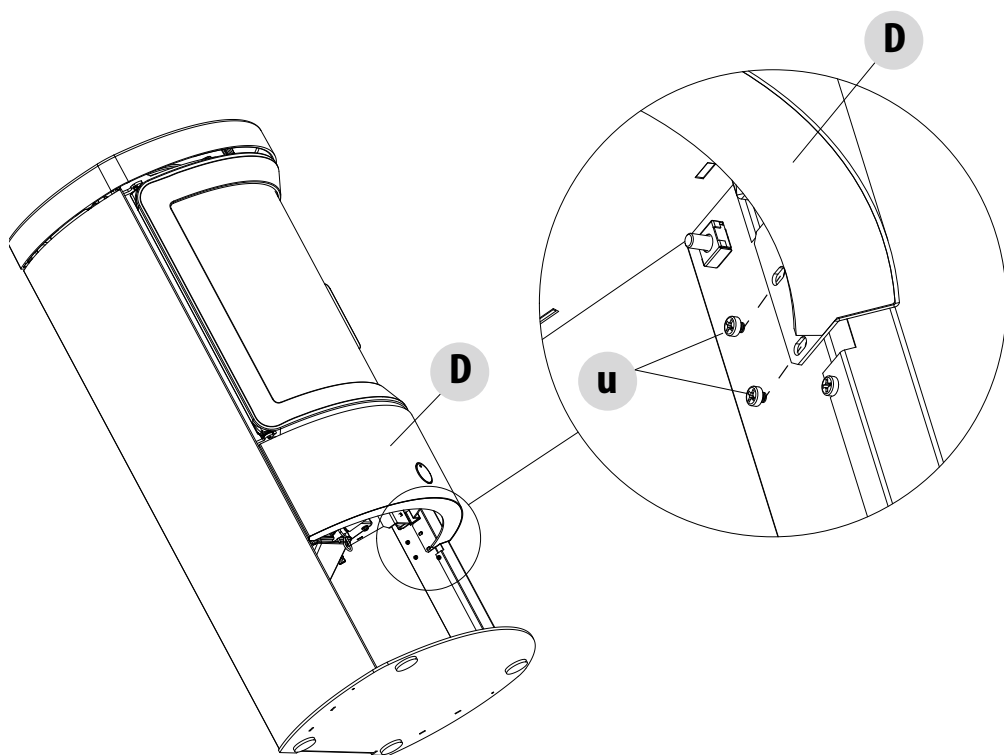


FIG. 3 - SMONTAGGIO PANNELLO FRONTALE

5-SMONTAGGIO PANNELLI

SMONTAGGIO TOP

Il top "A" è in appoggio su dei gommini posizionati sulla struttura della stufa quindi per toglierlo è sufficiente alzarlo (fig.4).

SMONTAGGIO PANNELLO POSTERIORE

Per togliere il pannello posteriore è necessario alzare il top, togliere le due viti "o" e le due viti "p" e sfilarlo (fig.4).

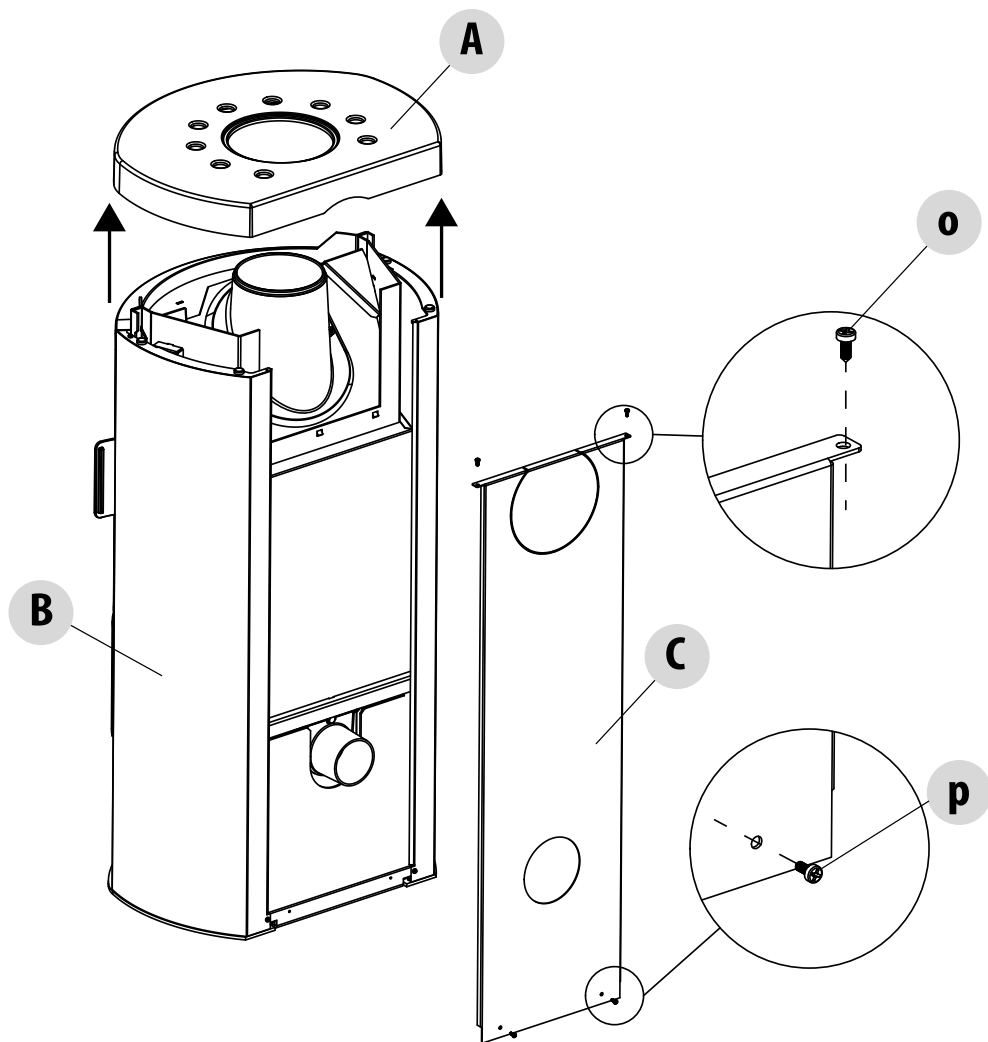


FIG. 4 - SMONTAGGIO TOP E PANNELLO POSTERIORE

5-SMONTAGGIO PANNELLI

SMONTAGGIO RIVESTIMENTO LATERALE

Tolto il pannello frontale e il pannello posteriore è possibile, in caso di necessità, togliere i pannelli laterali "B".

- togliere la vite superiore "x" (fig.5)
- togliere la vite "y" sul retro in basso della stufa (fig.6)
- togliere la vite "z" (fig.7)
- a questo punto togliere il pannello "B" spostandolo leggermente in avanti (1) e poi verso l'esterno (2) e metterlo in sicurezza per evitare di rovinarlo (fig.8).

Utilizzare lo stesso sistema anche per l'altro fianco.

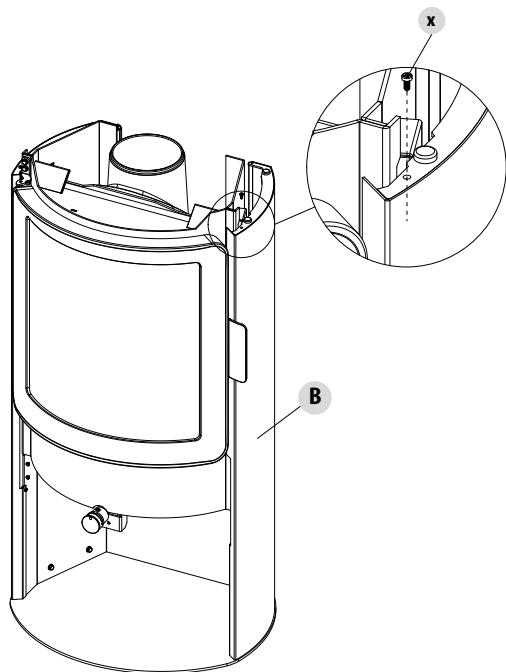


FIG. 5 - PANNELLO LATERALE - VITE SUPERIORE "X"

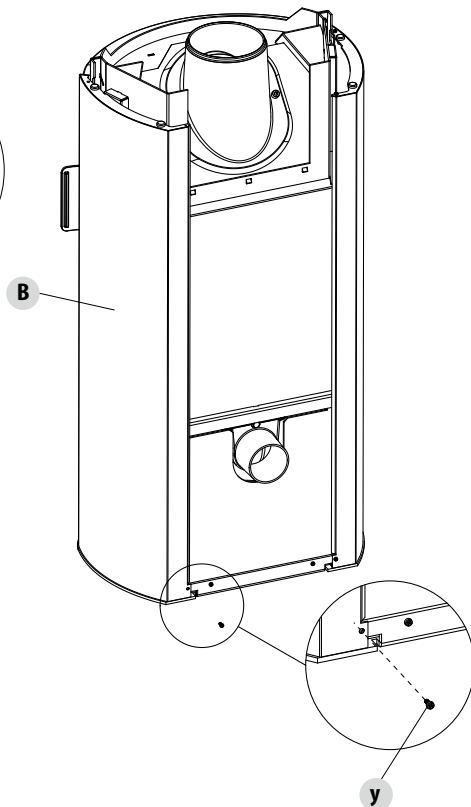


FIG. 6 - PANNELLO LATERALE - VITE POSTERIORE "Y"

5-SMONTAGGIO PANNELLI

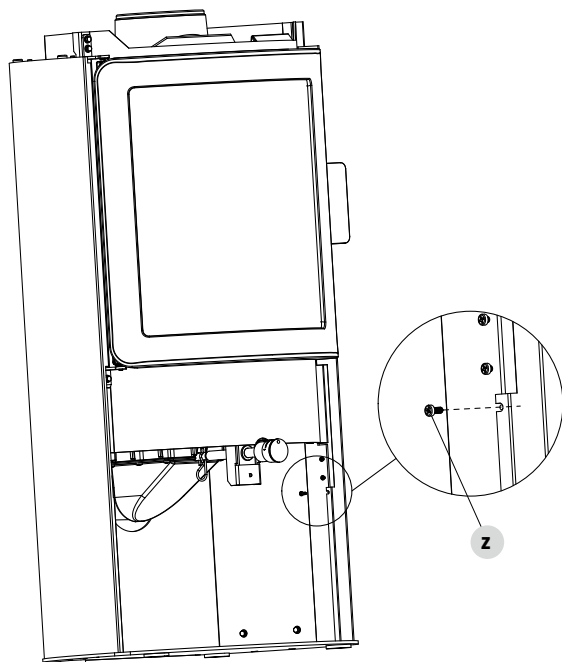


FIG. 7 - PANNELLO LATERALE - VITE "Z"

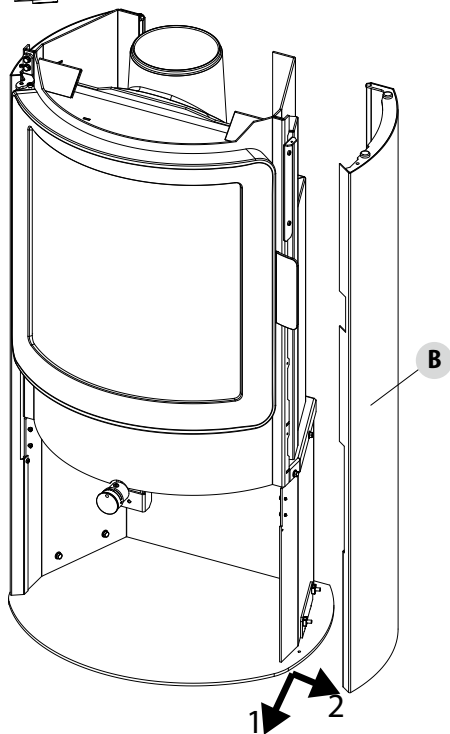


FIG. 8 - PANNELLO FRONTALE - SMONTAGGIO

6-FUNZIONAMENTO

AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo manuale d'istruzioni.

Togliere dal focolare del prodotto e dalla porta tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).

Togliere eventuali adesivi dal vetroceramico altrimenti l'alta temperatura può scioglierli e danneggiare irreparabilmente il vetro.

Il prodotto può essere posizionato sia ad angolo sia appoggiato a parete.



**Evitare di toccare il prodotto durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase completa la sua essiccazione e si indurisce. E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto il prodotto esalerà un po' di fumo e odore di vernice del tutto normale!
Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato.**

Non rimanere in prossimità del prodotto e come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordando comunque che non sono nocivi alla salute.



**Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.
Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.**



E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto , ma portarlo gradatamente in temperatura.

In questo modo si eviteranno danni alle saldature e alla struttura in acciaio.

Non cercate da subito le prestazioni di riscaldamento !

COMBUSTIBILE

COMBUSTIBILE: LEGNA

Per avere il massimo rendimento della Vostro prodotto è di primaria importanza l'utilizzo di legna con adeguate caratteristiche.

Si può utilizzare legna per riscaldamento tipo **quercia-faggio-frassino-robinia-rovere** oppure tronchetti di legno pressati non resinati.

Quest'ultimi hanno un potere calorifico elevato e devono essere usati con cautela per evitare surriscaldamenti dannosi al prodotto. I combustibili tipo pioppo-pino-tiglio-castano sono a basso potere calorifico essendo legna dolce, cioè tenera. Per tutti i tipi elencati risulta fondamentale l'umidità in essi contenuta.

Tempo di essiccazione legna (es. faggio)	Umidità %	Potere calorifico Kcal/kg
Appena tagliata	50	/
3 Mesi	40	2410
6 Mesi	35	2700
9 Mesi	30	2900
12 Mesi	25	3150
15 Mesi	20	3400
18 Mesi	15	3710
21 Mesi	10	3980

6-FUNZIONAMENTO



Una percentuale alta d'umidità provoca fenomeni di condensa nel condotto fumi causando un'alterazione del tiraggio e generando fumo ed un notevole deposito di fuliggine nel focolare, sul vetro della portina e sul camino con successivo possibile rischio d'incendio della stessa; inoltre determina una efficienza globale molto più bassa.

L'utilizzo di legna umida o trattata, sprigiona una quantità di fumo superiore alla norma che può sporcare il vetro con più rapidità. Anche le basse prestazioni del camino possono pregiudicare la pulizia del vetro, visto che il fumo permane in camera di combustione più a lungo del normale.



Non usare combustibili trattati (legno verniciato o laccato) o non conformi (plastica o derivati) che possano sprigionare sostanze tossiche o inquinanti.

Non bruciare rifiuti.

I gas prodotti da una combustione derivante dall'utilizzo di combustibile non idoneo possono causare danni al prodotto, al camino, inquinare e compromettere la Vostra salute.

UTILIZZO DELLA STUFA

APERTURA/CHIUSURA PORTA

Il prodotto è dotato di un sistema automatico di chiusura della porta. Utilizzando il guanto in cuoio in dotazione, tirare verso se la maniglia e la porta si apre. Per chiuderla è sufficiente lasciare la presa e la porta si richiuderà automaticamente.

CARICAMENTO COMBUSTIBILE

Per il caricamento del combustibile basta aprire la porta tirando la maniglia e tirando a sè la porta.

Durante l'uso le parti metalliche ed il vetro raggiungono temperature elevate, quindi bisogna utilizzare adeguate protezioni.

Durante la combustione la porta della camera di combustione deve rimanere chiusa.



E' vietato caricare quantitativi di combustibile superiori a quelli indicati nella schede tecniche di ogni singolo prodotto.

Quantitativi eccessivi di combustibile inseriti in camera di combustione possono danneggiare e deformare il focolare e la struttura del prodotto.

La ditta non risponde di eventuali danni causati da sovraccarichi di combustibile o dall'utilizzo di combustibili non conformi alle specifiche.

CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE

La regolazione della combustione e quindi dell'ingresso dell'aria comburente, viene attuata tramite un'unica manopola di controllo.

L'aria in ingresso si distingue in:

ARIA PRIMARIA:

l'aria primaria è predeterminata ed è quella che viene immessa per favorire soprattutto l'operazione di accensione del prodotto.

ARIA SECONDARIA:

l'emissione dell'aria secondaria è predeterminata, serve alla pulizia parziale del vetro e permette il completamento del processo di combustione. Grazie a questa, i rendimenti e le prestazioni di riscaldamento del prodotto si innalzano.

6-FUNZIONAMENTO

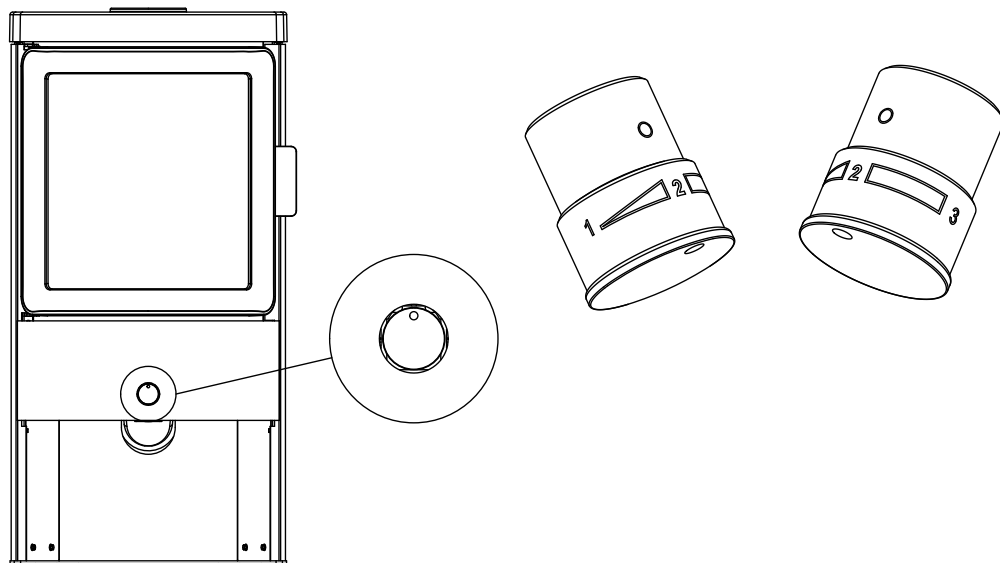
REGOLAZIONE ARIA CON SISTEMA PUSH-PULL

Premere la manopola di regolazione dell'aria, questa grazie ad una molla uscirà leggermente dalla sede e successivamente sarà possibile ruotarla a destra o a sinistra a seconda che si desideri un maggior o minor ingresso di aria comburente in camera di combustione.

L'ingresso di aria primaria e secondaria è predeterminato; muovendo la manopola si dosa automaticamente il quantitativo di aria primaria e secondaria in ingresso.

A regolazione avvenuta è possibile premere nuovamente la manopola per farla rientrare in sede.

MANOPOLA DI REGOLAZIONE DELL'ARIA POSIZIONI 1-2-3



MANOPOLA DI REGOLAZIONE DELL'ARIA IN POSIZIONE 2

MANOPOLA ARIA PRIMARIA (RUOTATA VERSO SINISTRA)

La manopola ruotata verso sinistra (quindi in senso antiorario) pos.3, ha lo scopo di portare un grosso quantitativo di aria nel focolare, per permettere una rapida ed efficace accensione del fuoco.

MANOPOLA ARIA SECONDARIA (IN POSIZIONE 2)

L'aria secondaria come detto è quella che permette il completamento della combustione e l'innalzamento dei rendimenti (manopola in pos.2).

La posizione della manopola determina la potenza nominale riducendo al minimo l'aria primaria e l'ingresso dell'aria secondaria.

MANOPOLA RUOTATA VERSO DESTRA

Ruotando la manopola in senso orario si diminuisce il quantitativo d'aria in camera di combustione fino ad arrivare alla posizione 1 dove è presente solo una minima quantità di aria primaria.

Questa posizione viene utilizzata per allungare la combustione (ad esempio di notte, oppure quando non si è in casa) in modo che il prodotto vada al minimo, si risparmia combustibile e si mantiene la fiamma.

6-FUNZIONAMENTO

PRIMA ACCENSIONE

NOTA SULL'ESALAZIONE DELLE VERNICI

Si suggerisce di areare il locale alla prima accensione, per evacuare eventuali odori e/o fumi emessi dalla vernice in fase di essiccazione e indurimento dovuti al calore.



Non rimanere in prossimità della stufa e come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordando comunque che non sono nocivi alla salute.

Si consiglia di procedere alla prima accensione utilizzando legna fine e stagionata.

L'entrata dell'aria comburente deve essere completamente aperta. A combustione avviata si possono inserire legni di pezzatura normale.

Durante le varie ricariche la porta fuoco va aperta lentamente in modo da evitare rigetti di fumo in stanza.

Procedere come segue:

- porre nel prodotto una piccola quantità di carta appallottolata.
- Coprire la carta con una piccola quantità di ramoscelli e qualche pezzo di legno.
- Ruotare la leva tutta a sinistra (pos.3).
- Accendere la carta e se necessario tenere la porta accostata per qualche minuto fino a che la camera di combustione e la canna fumaria non iniziano a scaldarsi.
- Quando i ramoscelli ardono si può chiudere la porta.

A mano a mano che il fuoco procede, aggiungere legna. Comunque non sovraccaricare mai il prodotto di legna (vedere i dati tecnici in tabella).

Appena le fiamme si saranno smorzate e si sarà formato il letto di braci, caricare il prodotto in maniera normale.

Sono preferibili per la combustione piccole cariche rispetto a grandi cariche di legna.

Consigliamo di adottare tale metodo di caricamento del combustibile, anche nei successivi utilizzi del prodotto.



Per ottenere la potenza nominale e una condizione ottimale di combustione, introdurre il carico di legna e rispettare l'intervallo di ricarica indicato nella tabella dei dati tecnici (capitolo 3).

7-MANUTENZIONE E PULIZIA



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo.

PULIZIE A CURA DELL'UTENTE

PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro si possono utilizzare dei prodotti specifici (vedi ns. listino), uno straccio imbevuto d'una soluzione d'acqua e ammoniaca oppure un po' di cenere bianca ed un foglio di giornale (quotidiano). L'eventuale accumulo di fuliggine e sporco allunga il tempo di pulizia dello stesso.



Non spruzzare il prodotto sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta (cordino in fibra di ceramica).



I vetriceramici installati sui prodotti della ditta produttrice, hanno una resistenza al calore di circa 750°C e vengono testati e controllati prima e dopo il montaggio per verificare la presenza di crepe, bolle e soffiature.

Il vetro, nonostante l'elevata resistenza alla temperature, è comunque un elemento fragile e pertanto si consiglia di movimentare con cura la porta senza sbatterla o forzarla. Il vetro, essendo un elemento non elastico, può rompersi. Questa tipologia di vetri inoltre non scoppia e non si frantuma ma se dovesse rompersi, causa quanto detto sopra, potrà formare solamente una crepa.

PULIZIA DEFLETTORI SUPERIORI IN CALORITE

Non necessitano di particolari cure. Con l'uso prolungato però l'efficace ma poroso materiale in cui sono fatti i deflettori interni del focolare si consuma o si può danneggiare quando il loro spessore si riduce a metà o si rompono è necessario sostituirli.

PULIZIA CENERE

Questa operazione deve essere eseguita a prodotto spento; si consiglia un'adeguata pulizia del cassetto cenere per una corretta combustione.

Aprire la porta, togliere la griglia ed estrarre il cassetto cenere utilizzando la manofredda in dotazione.

Pulire anche eventuali depositi di cenere nel vano del cassetto.

Le ceneri ancora calde non devono essere immagazzinate all'aperto in maniera non controllata o messe nel bidone dei rifiuti. Lasciatele raffreddare a cielo aperto in un recipiente metallico.

7-MANUTENZIONE E PULIZIA

PULIZIA SUPERFICI INOX E SATINATE

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio inox e satinato si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%); può andare bene un detergente spray per vetri e specchi.

PULIZIA PARTI VERNICIATE

Evitare di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulirle con un panno di carta o di cotone umido.



Le vernici siliciche utilizzate per verniciare i prodotti, hanno delle proprietà tecniche di prima qualità che ne permettono la resistenza ad altissime temperature.

Esiste però un limite fisico (380°-400°) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare" oppure (oltre i 450°) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare e pertanto si consiglia di usare il quantitativo di combustibile indicato nelle tabelle tecniche.

PULIZIA CAMINO

È obbligatorio la pulizia meccanica del camino almeno una volta all'anno; un eccessivo deposito di scorie incombuste può provocare problemi nello scarico dei fumi e l'incendio della canna stessa.

PULIZIE A CURA DI PERSONALE SPECIALIZZATO



ATTENZIONE:

la frequenza con cui pulire il prodotto è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto e al tipo di installazione. La ditta consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione di tutto l'impianto fumario perché oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale del prodotto.

PRONTO INTERVENTO

Se per qualsiasi motivo si rendesse necessario spegnere improvvisamente e velocemente il fuoco nella camera di combustione o intervenire sul fuoco sprigionatosi nel camino agire come segue:

- se il tempo lo consente, rimuovere le braci e ceneri utilizzando un recipiente metallico.
- Richiedere urgentemente l'intervento degli organi competenti.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it